



Provincia di Padova

Decreto n. **137/VIA/2014**
Ditta n. 29768

Prot. n. 154396 del 7/11/2014

Sede Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201811

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
(art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Ditta: **LAGO Azienda Agricola di Lago Alfonso & C.**

Sede legale: Via Pani, 17 – 35013 CITTADELLA PD

Sede attività: CITTADELLA – Località Laghi

Oggetto: **ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI**
Intervento di adeguamento alle MTD di una porzione dell'allevamento avicolo di galline ovaiole

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;
- la circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 6 del 19/03/2010;
- la circolare della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto n. 47 del 23/06/2011;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 10/06/2014 Prot. n. 81202 e con precisazione del 25/06/2014 prot. n. 90121 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Cittadella, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Ditta LAGO Azienda Agricola di Lago Alfonso & C. per il progetto di "Intervento di adeguamento alle MTD di una porzione dell'allevamento avicolo di galline ovaiole" in Comune di Cittadella. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo Studio Preliminare Ambientale;
- poiché l'area interessata dal progetto in parte ricade in un'area di cui all'art. 142, parte terza, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., dai documenti agli atti risulta che l'istanza e la documentazione progettuale è stata inviata dalla Ditta, tramite il SUAP, agli uffici regionali del MIBAC;
- con nota Prot. n. 94713 del 03/07/2014 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di Cittadella, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità.

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Cittadella;



Provincia di Padova

- con attestazione del 30/05/2014 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 59 del 13/06/2014;
- presso il sito web della Provincia di Padova, nella sezione dell'Ambiente della pagina Valutazione Impatto Ambientale, è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella tipologia progettuale individuata dall'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. punto 8. Altri progetti, lett. t) modifiche o estensioni di progetti ... già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 03/07/2014 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- il 15/07/2014 i componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo presso l'azienda agricola;
- il 28/07/2014 Prot. n. 105166 è stata trasmessa la richiesta integrazioni, tramite il SUAP del Comune di Cittadella. Il 11/08/2014 Prot. n. 110506 la Ditta ha chiesto una proroga per la consegna delle integrazioni di trenta giorni, concessa con nota del 19/08/2014 Prot. n. 113600. Le integrazioni richieste sono pervenute tramite il SUAP del Comune di Cittadella in data 09/10/2014 Prot. n. 138281;
- non sono pervenute osservazioni e pareri.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- l'allevamento di galline ovaiole della ditta LAGO Azienda Agricola di Lago Alfonso & C., ubicato nel comune di Cittadella in località Laghi, è esistente ed è autorizzato dalla Provincia di Padova con decreto AIA n. 39/IPPC/2007 del 26/10/2007;
- la potenzialità attuale è di 90.320 posti capi, così come dichiarata in sede AIA, nelle integrazioni alla domanda AIA esistente con Prot. n. 112498 del 7/8/2013. Nello SPA la ditta dichiara che gli animali realmente accasati sono stati mediamente 88.000 ante 2012, e 73.000 dal 2012;
- il centro aziendale si compone di n. 4 capannoni, di cui 3 per l'allevamento di galline ovaiole, individuati nelle tavole di progetto con le lettere A, B e C e uno destinato a magazzino e confezionamento;
- l'intervento in progetto prevede la sostituzione delle gabbie del capannone C e un contemporaneo adeguamento tecnologico alle MTD del medesimo capannone relativamente a quanto concerne la gestione della pollina;
- la proprietà ha posto in valutazione due tipologie di gabbie:
 - il sistema definito Magnum, dove gli animali sono in colonie di 54 capi;
 - il sistema a "batteria comfort plus" nel quale le galline sono allevate in gruppi tra 20 e 25 capi;
- in base la tipologia di gabbie scelta dalla ditta il numero di capi allevabili nel capannone C passerà dagli attuali 18.080 a:
 - 41.472 capi nel caso del sistema a Magnum (+ 23.392), portando il totale dell'allevamento a 113.712 capi complessivi;
 - 34.080 capi nel caso del sistema "batterie comfort plus" (+ 16.000), portando il totale dell'allevamento a 106.320 i capi complessivi;



Provincia di Padova

- il cambiamento avverrà mediante una variazione degli impianti tecnologici esistenti, ma non richiede interventi edilizi;
- in entrambi i casi la normativa sul benessere animale viene rispettata e in entrambi i casi è prevista una nuova gestione della pollina rispetto alla situazione attuale;
- con l'inserimento delle nuove gabbie adeguate alla normativa sul benessere animale, ci sarà l'introduzione di una MTD, in quanto sotto ogni fila di gabbie sarà posizionato il nastro per la raccolta e il trasporto della pollina;
- tutte le valutazioni effettuate nello SPA relativamente ai consumi di risorse, la produzione di rifiuti e i possibili diversi impatti sono stati effettuati considerando la situazione di massimo numero di animali accasabili, corrispondente all'utilizzo del sistema di gabbie a Magnum e un numero di capi complessivo pari a 113.712;
- l'impianto ricade all'interno di un'area classificata dagli strumenti urbanistici comunali come Zona Agricola, parzialmente sottoposta a vincolo paesaggistico – corsi d'acqua, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- richiamata la circolare della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto n. 47 del 23/06/2011, considerato il carattere “discrezionale” dell'espressione del parere del competente ufficio regionale del MIBAC nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità e che entro il tempus previsto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. non è pervenuta alcuna segnalazione da parte del MIBAC, l'autorità competente si esprime “comunque” entro il termine di cui al comma 4 dell'art. 20 del D.Lgs 152/06;
- l'area di attività è esterna ai Siti di Rete Natura 2000. Il proponente ha presentato la Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della DGR 3176/06 in quanto compresa nella fattispecie del par. 3, lettera B, punto VI;
- le valutazioni effettuate sulle due tipologie di gabbie utilizzabili indicano che anche nella situazione di massimo numero di capi allevabili, gli impatti risultano di lieve entità e non significativi.

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 29/10/2014 (argomento n. 3 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A nella seduta del 29/10/2014 (argomento n. 3 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartendo le seguenti prescrizioni:

- a) tutti i mezzi che movimentano la pollina devono essere coperti da telo;
- b) l'area prospiciente la cella di conservazione degli animali morti dovrà essere pavimentata;
- c) il nastro trasportatore della pollina dovrà essere riparato dal dilavamento delle acque meteoriche (coperto, con caratteristiche simili agli esistenti nastri trasportatori);
- d) ai fini dell'AIA dovrà essere comunicato alla Provincia di Padova la tipologia di gabbia utilizzata tra le due valutate nello SPA (sistema a Magnum o sistema “batterie comfort plus”) e il conseguente numero massimo dei capi allevabili;
- e) la vasca interrata, a sud dei capannoni A e B, potrà essere utilizzata per i reflui di allevamento solamente per motivi di emergenza.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

DECRETA

Art. 1 - l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta LAGO Azienda Agricola di Lago Alfonso & C. relativo all'“Intervento



Provincia di Padova

di adeguamento alle MTD di una porzione dell'allevamento avicolo di galline ovaiole" in Comune di Cittadella - località Laghi, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;

- Art. 2 - l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- tutti i mezzi che movimentano la pollina devono essere coperti da telo;
 - l'area prospiciente la cella di conservazione degli animali morti dovrà essere pavimentata;
 - il nastro trasportatore della pollina dovrà essere riparato dal dilavamento delle acque meteoriche (coperto, con caratteristiche simili agli esistenti nastri trasportatori);
 - ai fini dell'AIA dovrà essere comunicato alla Provincia di Padova la tipologia di gabbia utilizzata tra le due valutate nello SPA (sistema a Magnum o sistema "batterie comfort plus") e il conseguente numero massimo dei capi allevabili;
 - la vasca interrata, a sud dei capannoni A e B, potrà essere utilizzata per i reflui di allevamento solamente per motivi di emergenza;
- Art. 3 - la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
- Art. 4 - di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta LAGO Azienda Agricola di Lago Alfonso & C. Via Pani, 17 – 35013 CITTADILLA PD;
- Art. 5 - di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di Cittadella e agli Uffici Regionali del MIBAC;
- Art. 6 - che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29/2011;
- Art. 7 - che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06;
- Art. 8 - che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 4 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
Dr.ssa Miledi Dalla Pozza
(firma digitale)